

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

***Seduta consiliare a.m.
22 Giugno 2011***

<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

IX Legislatura

22 Giugno 2011

INDICE

1. RESOCONTO SOMMARIO

2. RESOCONTO INTEGRALE

3. ALLEGATO A

Elenco Argomenti

a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI

b. ELENCO PROPOSTE DI LEGGE

c. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE

d. ELENCO PERVENTE RISPOSTE INTERROGAZIONI

**e. PROPOSTA DI LEGGE “Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici”
Reg.Gen. n.202**

**f. PROPOSTA DI LEGGE “Attuazione del comma 4 dell’Art. 118 della
Costituzione sulla sussidiarietà orizzontale” Reg. Gen. n. 212**

4. ALLEGATO B

a. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE

b. TESTI PERVENUTE RISPOSTE INTERROGAZIONI

c. ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO

**d. ORDINE DEL GIORNO APPROVATO “Agevolazioni tariffarie del trasporto
pubblico al personale appartenente all’Esercito” Reg. Gen. n.88/4.**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

22 Giugno 2011

**RESOCONTO SOMMARIO N. 56
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 22 GIUGNO 2011**

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Seguito esame della proposta di legge – “Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici” Reg.Gen. n.202;**
- **Esame della proposta di Legge – “Norme per l’attuazione del piano energetico ambientale regionale in Campania” – Reg. Gen. n. 150;**
- **Esame della proposta di legge – “Attuazione del comma 4 dell’articolo 118 della Costituzione sulla sussidiarietà orizzontale” Reg. Gen. n. 212;**
- **Riconoscimento debiti fuori bilancio – Allegato n. 1;**
- **Ordine del giorno.**

Inizio lavori ore 11.40

PRESIDENTE: dichiara aperta la seduta.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE: passa all’esame del primo punto all’ordine del giorno, relativo all’approvazione del processo verbale n. 53 della seduta del Consiglio

regionale dell’8 giugno 2011, che non essendovi obiezioni si dà per letto e approvato.

Il Consiglio approva

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE: ricorda che nella seduta del 14 giugno 2011 il Consiglio regionale ha deliberato di contestare al Consigliere Alberico Gambino, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 4, primo comma del decreto legislativo n. 267/2000 e dell’articolo 8 primo comma del Regolamento Interno, di incompatibilità nella carica in quanto ricopriva la carica di Sindaco.

Comunica che il Segretario Generale del Comune di Pagani, con nota del 17 giugno 2011, ha comunicato che il Consiglio comunale ha deliberato, in data 16 giugno 2011, la decadenza del dott. Alberico Gambino dalla carica di Sindaco in quanto lo stesso ha optato per la carica di Consigliere regionale.

Comunica, ai sensi dell’art. 35 del Regolamento Interno, che le proposte di legge, le interrogazioni, le risposte alle interrogazioni e l’ordine del giorno, a firma del Consigliere Fulvio Martusciello ed altri, pervenuto al Presidente del Consiglio, sono pubblicati nell’allegato A e B del resoconto della seduta odierna.

**Presa d’atto DPCM 21.04.2011 relativo al
Consigliere sospeso Roberto Conte**

PRESIDENTE – Passa all’esame del terzo punto all’ordine del giorno, riportato in titolo e comunica che è rinviato per mancanza del numero legale nell’odierna seduta della Giunta delle Elezioni. Dà parola, sull’ordine dei lavori, al Consigliere regionale Gennaro Oliviero.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – ritiene, attesa la circostanza della mancanza del numero legale nelle sedute della Giunta delle Elezioni, che

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

22 Giugno 2011

il provvedimento debba essere sottoposto al vaglio dell'Assemblea.

PRESIDENTE – Dichiara che nel merito ci si sta attenendo a quanto prescritto dall'Art. 6 del regolamento interno.

**Seguito esame della proposta di legge –
“Disposizioni urgenti in materia di impianti
eolici” Reg.Gen. n.202**

PRESIDENTE - Passa all'esame del quarto punto all'ordine del giorno: seguito esame della proposta di legge “Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici” Reg.Gen. n.202.

Asserisce che sul provvedimento è stata svolta la relazione nella seduta consiliare dell'8 giugno 2011. Passa, quindi, all'esame dell'articolato e pone in discussione l'emendamento 1.1, a firma dei Consiglieri regionali Sergio Nappi e Angelo Marino.

Dà la parola al Consigliere regionale, Sergio Nappi per esporlo.

NAPPI S., Presidente del gruppo “Libertà e Autonomia - Noi Sud” – Precisa che l'emendamento differisce la data di attuazione della legge in esame, per evitare che una serie di investimenti già in corso per la costruzione di nuovi aerogeneratori siano sospesi.

DEL BASSO DE CARO – Chiarisce che interverrà, anche se in modo irrituale, una sola volta sia per l'emendamento 1.1 già esposto e sia per un secondo emendamento a firma del medesimo Consigliere Nappi, che riguarda sempre una modifica dell'articolo 1 comma 2. Comprende le ragioni sottese all'emendamento, ma per la verità, pensa, che è nell'obiettivo della legge e nelle finalità dell'articolo 1, coniugare la produzione di energia alternativa con il rispetto dell'ambiente naturale.

Evidenzia come una serie di Conferenze di servizi continuano a tenersi, presso la Giunta regionale, senza coinvolgere e informare i Sindaci delle autorizzazioni approvate.

Per tale motivazione esprime voto contrario all'emendamento, in quanto, la finalità

dell'articolo 2 è quella di fissare la distanza minima per evitare la foresta dei pali eolici.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 1.1.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE - Passa all'emendamento 1.2 - Nappi e concede la parola al Consigliere regionale Sergio Nappi per illustrarlo.

NAPPI S., Presidente gruppo “Libertà e Autonomia - Noi Sud” - Fa proprie le perplessità del Consigliere Del Basso De Caro, ma precisa che la finalità dell'emendamento in questione è quello di mantenere ferma la distanza di 800 metri. Tale distanza è riferita ai Win Farm (Parchi Eolici) e non ai singoli impianti (aerogeneratore, singolo palo).

Propone di rinviare la proposta di legge in Commissione, ed integrarla nel contesto generale della legge sul piano energetico complessivo regionale.

PRESIDENTE – Ritiene che sarebbe opportuno proseguire con l'esame della proposta di legge, in considerazione che già è stato posto in votazione un emendamento.

LONARDO, Udeur - Invita il Presidente, Paolo Romano ad accogliere la richiesta di rinvio in Commissione della proposta di Legge.

Dichiara di essere d'accordo al rinvio poiché reputa che la materia vada affrontata nella sua globalità.

COLASANTO, Presidente della VII Commissione Consiliare Permanente – rileva che la proposta di legge è stata approvata all'unanimità dai componenti della Commissione Ambiente e che la norma in discussione tratta di dati tecnici.

PRESIDENTE - Pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere regionale Sergio Nappi di rinvio in Commissione del provvedimento di legge.

Il Consiglio non approva.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****22 Giugno 2011**

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'articolo 1 e lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 2.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Chiede che il Consiglio autorizzi, ai sensi dell'articolo 65 comma 3, secondo periodo del Regolamento Interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Non essendovi obiezioni così resta stabilito.

PRESIDENTE – Pone in votazione, ai sensi e per gli effetti del comma quarto dell' articolo 64 del Regolamento interno, con il sistema di voto elettronico il testo finale della proposta di legge reg. gen. n.202 e dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito.

Presenti	40
Votanti	40
Favorevoli	31
Contrari	01
Astenuti	08

Il Consiglio approva a maggioranza.

Esame della proposta di Legge – “Norme per l’attuazione del piano energetico ambientale regionale in Campania” – Reg. Gen. n. 150

PRESIDENTE - Passa all'esame del quinto punto all'ordine del giorno e comunica che la VII Commissione consiliare permanente in data 28 gennaio 2011 ha esaminato il provvedimento in titolo ed all'unanimità ha deciso di riferire favorevolmente in Aula.

Dà la parola al Presidente della Commissione Ambiente, Luca Colasanto.

COLASANTO, Presidente VII Commissione - ritiene che l'approvazione della proposta di legge in discussione “Norme per l’attuazione del piano energetico ambientale regionale in Campania” è di massima importanza, in considerazione del fatto che in Regione Campania vi è un vuoto legislativo in materia da oltre 20 anni e ciò suscita, per le società del settore, un grande interesse economico. Nonostante ciò, però, valuta che sarebbe opportuno che sulla proposta di legge ci fosse il massimo consenso possibile. Per questo propone di incardinare la discussione sulla proposta di legge e che la stessa torni in Commissione per ulteriori approfondimenti.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere Russo che ha chiesto di intervenire per motivare le ragioni del no alla proposta di rinvio.

RUSSO G., Presidente gruppo PD – Manifesta preoccupazione che l'urgenza di colmare un vuoto legislativo in un settore delicato come quello energetico ambientale possa indurre il Consiglio ad approvare una legge che non soddisfa le esigenze delle categorie, mentre invece la circostanza richiede l'approvazione di una buona legge che crei opportunità occupazionali e candidi il mezzogiorno e la Campania ad essere piattaforma delle energie alternative. Afferma che incardinare un testo di legge e poi affidarsi a una strategia emendativa renderebbe confuso il tutto. Invece, ritiene che il lavoro andrebbe fatto meglio riportando il provvedimento di legge in Commissione per ulteriori approfondimenti assumendo ad indicazione i rilievi critici che lo stesso Presidente della Commissione ha posto a riguardo

PRESIDENTE - Concede la parola al Consigliere Gennaro Oliviero, che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Fa rilevare che la VII Commissione consiliare permanente lo ha indicato quale relatore di minoranza sul provvedimento di legge in discussione. Osserva che mentre in Aula si discute al fine di programmare interventi necessari nella Regione Campania, negli uffici della Giunta

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****22 Giugno 2011**

Regionale e sul territorio si attuano una serie di interventi di cui il Consiglio non è assolutamente a conoscenza e ma addirittura di opinione contraria manifestata anche con l'approvazione di ordini del giorno di indirizzo. Ritene che non bastano le modifiche alle linee energetiche previste precedentemente dall'ex Assessore all'Industria Andrea Cozzolino che contenevano nelle strategie del Paser le linee energetiche regionali per autorizzare impianti anche mille megawatt e tutti nella provincia di Caserta che diventerà tra poco l'unica provincia che produce energia elettrica con 7 centrali a gas. Valuta che il Consiglio regionale non può giustamente approfondire tutti gli argomenti e si dichiara d'accordo, quindi, che si incardini nella seduta odierna la proposta di legge, affinché i Consiglieri possano dare un primo orientamento, e che si rinvi di seguito in Commissione per un ulteriore approfondimento. Chiede che l'Aula predisponga un ordine del giorno affinché la Giunta regionale possa soprassedere sugli interventi che sta attuando, nel rispetto e del dibattito consiliare e di tutti i cittadini della Campania.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere Gennaro Salvatore che ha chiesto di intervenire a favore della proposta sull'ordine dei lavori.

SALVATORE, Presidente gruppo "Per Caldoro Presidente" - Dichiaro di essere favorevole alla proposta di rinvio in VII Commissione del provvedimento in questione ritenendola improntata al buon senso, perché oltre all'approfondimento necessario sul piano energetico è opportuno che il Consiglio sia edotto anche rispetto al parere della Giunta, e in particolare dell'Assessore al ramo indi un maggiore approfondimento in Commissione. Ritene che il confronto con la Giunta regionale possa mettere l'Assemblea legislativa in condizione di licenziare un provvedimento fondamentale con la dovuta consapevolezza.

PRESIDENTE - La proposta è quella di incardinare la proposta di legge e poi mandarla in Commissione. La pone in votazione e dichiara

che la proposta è passata a maggioranza con il voto contrario del PD. Dà la parola alla Consigliera regionale Lonardo che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

LONARDO, Udeur – Chiede al Presidente del Consiglio regionale di attivarsi affinché gli Assessori fossero presenti in Aula e perché spesso i problemi sono risolvibili a seguito del dibattito consiliare.

PRESIDENTE – Afferma di aver sollecitato la presenza degli Assessori già altre volte e che lo farà anche adesso.

Esame della proposta di Legge – “Attuazione del comma 4 dell'Art. 118 della Costituzione sulla sussidiarietà orizzontale” Reg. Gen. n. 212

PRESIDENTE – Passa all'esame del sesto punto all'ordine del giorno. Comunica che la prima Commissione consiliare permanente nella seduta del 16 giugno 2011 ha esaminato il testo ed ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Concede la parola al Consigliere Gennaro Salvatore, sull'ordine dei lavori.

SALVATORE, Presidente gruppo "Per Caldoro Presidente" – Propone una breve sospensione e la convocazione della Conferenza dei Capigruppo per valutare sul prosieguo dei lavori.

PRESIDENTE – Prende atto della richiesta sospende la seduta e convoca la Conferenza dei Capigruppo nella saletta antistante l'Aula.

La seduta sospesa alle ore 12.30 riprende alle ore 13.00.

PRESIDENTE – Riprende i lavori del Consiglio regionale e passa all'esame dell'articolo 1. Comunica che vi è l'emendamento 1.1 – Martusciello. Lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

22 Giugno 2011

Pone in votazione per alzata di mano l'Articolo 1, così emendato.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Passa all'articolo 2 e c'è un emendamento a firma della Giunta regionale 2.1, lo legge:” al comma 3 dell'Art. 2 sopprimere le parole sì, avvalendosi delle agevolazioni previste dalla presente Legge”. Lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del PSE.

PRESIDENTE – pone in votazione per alzata di mano l'articolo 2, così come emendato.

Il Consiglio approva a maggioranza

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 3.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Pone per alzata di mano l'articolo 4.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Comunica che all'articolo 5 vi è l'emendamento 5.1 presentato dalla Giunta regionale e ne dà lettura “al comma 1 dell'articolo 5 sopprimere le parole con misure di favore a carattere economico finanziario concernente la riduzione ed esenzioni da tariffe e canoni e con esenzioni da forme di pagamento per qualsiasi documento prodotto e comunque trattato dai soggetti della sussidiarietà orizzontale.”. Lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del PSE.

PRESIDENTE – Passa all'emendamento 5.2, sempre a firma della Giunta regionale e ne dà lettura “al comma 2 dell'Art. 5 sopprimere le parole prevedendo anche incentivi di carattere finanziario.”. Lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del PSE.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 5, così come emendato.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del PSE.

PRESIDENTE - Passa all'articolo 6 e comunica che vi è l'emendamento 6.1, sostitutivo dell'articolo 6, a firma della Giunta regionale e ne dà lettura “ Primo comma-gli enti pubblici di riferimento possono finanziare con provvedimenti dei rispettivi organi di Governo, le iniziative previste dalla presente Legge. Secondo comma - i progetti relativi alle attività di cui al comma 1 indicano A il tipo di servizio e di prestazione che si intendono erogare, B la struttura organizzativa che si intende utilizzare per l'esercizio delle attività, E la tipologia contrattuale di lavoro o di volontariato che si intendono utilizzare per l'esercizio delle attività, D i livelli di qualità dei servizi e delle prestazioni e relativi costi, E ogni altro dato utile ai fini della valutazione delle economicità, efficienza ed efficacia dei servizi e delle prestazioni e dei benefici riflessi sull'attività amministrativa.”. Lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del PSE.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'articolo 7 e non essendovi emendamenti lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****22 Giugno 2011**

PRESIDENTE – chiede che il Consiglio autorizzi, ai sensi dell'Art. 65 comma 3 secondo periodo del Regolamento interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Non essendovi obiezioni così resta stabilito.

PRESIDENTE – Pone in votazione, ai sensi e per gli effetti del comma quarto dell' articolo 64 del Regolamento interno, con il sistema di voto elettronico il testo finale della proposta di legge reg. gen. n.212 e dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito.

Presenti	45
Votanti	45
Contrari	0
Astenuti	0
Favorevoli	45

Il Consiglio approva all'unanimità.

Allegato n. 1**Riconoscimento debiti fuori bilancio**

PRESIDENTE – Passa al punto 7 dell'ordine del giorno dei lavori assembleari "Riconoscimento debiti fuori bilancio", Allegato n.1. Pone in votazione con consequenzialità per alzata di mano il riconoscimento dei debiti fuori bilancio reg. gen. n. 224, n.225 e n. 226 di cui alle delibere dell'Ufficio di Presidenza n.94, n.95 e n.98 del 10 maggio 2011.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario di Italia dei Valori.

Ordine del giorno

**"Agevolazioni tariffarie del trasporto pubblico
al personale appartenente
all'Esercito" Reg. Gen. n.88/4.**

PRESIDENTE – Comunica che è pervenuto alla Presidenza l'ordine del giorno, riportato in titolo, a

firma di tutti i capigruppo, e dà lettura del dispositivo finale "I sottoscritti Consiglieri regionali della Campania chiedono al Presidente della Giunta e all'Assessore competente di modificare e integrare il decreto della Giunta Regionale numero 961/10, riconoscendo il personale appartenente all'esercito in servizio nella Regione Campania quale soggetto beneficiario, tra gli altri, del nuovo accordo per l'anno 2011 relativo alle agevolazioni tariffarie in favore delle Forze dell'Ordine. Lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Alle ore 13.10 dichiara tolta la seduta e ricorda che alle 15.00 è convocata la seduta consiliare monotematica sull'emergenza rifiuti con la presenza dell'Assessore all'Ambiente.

I lavori terminano alle ore 13.10.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

22 giugno 2011

**RESOCONTO INTEGRALE N. 56
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 22 GIUGNO 2011 (AM)**

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Seguito esame della proposta di legge – “Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici” Reg.Gen. n.202;**
- **Esame della proposta di Legge – “Norme per l’attuazione del piano energetico ambientale regionale in Campania” – Reg. Gen. n. 150;**
- **Esame della proposta di legge – “Attuazione del comma 4 dell’articolo 118 della Costituzione sulla sussidiarietà orizzontale” Reg. Gen. n. 212;**

Inizio lavori ore 11.40

PRESIDENTE: La seduta è aperta.

**Approvazione del processo verbale della
seduta precedente**

PRESIDENTE: Passiamo al primo punto all’ordine del giorno: Approvazione del processo verbale della seduta precedente.
Processo verbale n. 53 della seduta del Consiglio regionale dell’8 giugno 2011.
Se l’Aula è d’accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE: Ricordo che nella seduta del 14 giugno 2011 il Consiglio regionale ha deliberato di contestare al Consigliere Alberico Gambino, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 4, primo comma del decreto legislativo n. 267/2000 e dell’articolo 8 primo comma del Regolamento Interno, l’incompatibilità nella carica in quanto ricopriva la carica di Sindaco. A tal proposito comunico che il Segretario Generale del Comune di Pagani, con nota del 17 giugno 2011, ha comunicato che il Consiglio comunale ha deliberato, in data 16 giugno 2011 la decadenza del dott. Alberico Gambino dalla carica di Sindaco in quanto lo stesso ha optato per la carica di Consigliere regionale.

Il Consiglio prende atto.

Comunico che sono state presentate le seguenti proposte di legge:

“Interventi regionali in materia di internazionalizzazione”

Reg. Gen. n. 208

Ad iniziativa del Consigliere Polverino.

Assegnata alla I Commissione Consiliare

Permanente per l’esame ed alla III, VIII e II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE: “Disposizioni per l’utilizzo dei Fondi FAS. Modifiche all’articolo 1, comma 246 della legge regionale 15 marzo 2011, n.4 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2011).”

Reg. Gen. n. 209

Ad iniziativa del Consigliere Pica.

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame ed alla IV per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

22 giugno 2011

PRESIDENTE: “Interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorie – ricreative”

Reg. Gen. n. 211

Ad iniziativa dei Consiglieri Longo e Baldi.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II per il parere. Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE: “Interventi per il sostegno e la promozione della castanicoltura”

Reg. Gen. n. 213

Ad iniziativa dei Consiglieri Caputo, D'Amelio, Foglia, Oliviero.

Assegnata alla VIII Commissione Consiliare per l'esame ed alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE: “Ordinamento della professione di maestro di sci e delle scuole di sci”

Reg. Gen. n. 214

Ad iniziativa dei Consiglieri Iacolare, Cobellis, Foglia, Mocerino, Consoli

Assegnata alla VI Commissione Consiliare per l'esame ed alla I e II per il parere

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE: Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno.

Comunico, inoltre, che le risposte alle interrogazioni, pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto dell'odierna seduta e sono state trasmesse ai proponenti, ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del Regolamento Interno.

Comunico, infine, che l'ordine del giorno a firma del Consigliere Fulvio Martusciello ed altri, pervenuto al Presidente del Consiglio è pubblicato in allegato al medesimo resoconto.

Il terzo punto all'ordine del giorno è rinviato per mancanza del numero legale nell'odierna seduta della Giunta delle Elezioni.

La parola, sull'ordine dei lavori, al Consigliere Oliviero.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE): Poiché alla Giunta delle Elezioni manca sempre il numero legale, ritengo che lei debba proporre all'Aula il provvedimento.

PRESIDENTE: Penso che su questa questione ci sia un articolo dello Statuto che parla chiaramente il quale cita: la Giunta delle Elezioni porta la proposta in Aula, è l'articolo 6 del Regolamento, quindi, ci atteniamo al Regolamento del Consiglio.

**Seguito esame della proposta di legge –
“Disposizioni urgenti in materia di impianti
eolici” Reg.Gen. n.202**

PRESIDENTE: Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno: Seguito esame della proposta di legge – “Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici” Reg.Gen. n.202.

La relazione già fu fatta.

Passiamo all'esame degli emendamenti, il primo è il n. 1.1 a firma del Consigliere Sergio Nappi e del Consigliere Angelo Marino.

La parola al Consigliere Sergio Nappi.

NAPPI S. (Presidente Gruppo Noi Sud): Chiedo di differire la data di attuazione della legge in esame, atteso, almeno per quanto si dice e per le sollecitazioni ricevute, che pare ci siano una serie di investimenti già in corso, che in ogni caso la legge, dando attuazione immediata alla disposizione, potrebbe, in qualche modo, compromettere una serie di investimenti già operati, quindi, difficoltà oggettive.

Questa è la motivazione dell'emendamento in oggetto.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****22 giugno 2011**

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Del Basso De Caro.

DEL BASSO DE CARO (PD): Intervengo una sola volta, anche se irrualmente, perché c'è un secondo emendamento a firma del medesimo collega Nappi, che riguarda sempre una modifica dell'articolo 1 comma 2. Comprendo le ragioni sottese all'emendamento, ma per la verità pensiamo che è nell'obiettivo e nelle finalità della legge nell'articolo 1, quello di coniugare la produzione di energia alternativa con il rispetto dell'ambiente naturale.

Stiamo assistendo ad un fenomeno strano che è stato già segnalato in Aula: le conferenze di servizi continuano ad operare presso la Giunta regionale senza che i comuni interessati ne sappiano nulla, per cui ci si ritrova con centinaia di autorizzazioni senza che i Sindaci ne siano informati, tanto meno le popolazioni, ma diciamo almeno di informare i Sindaci che dovrebbero, naturalmente, essere rappresentativi di interessi diffusi.

Credo che la prima delle questioni che si ponga non sia quella di bocciare questo emendamento, ma, addirittura, di evitare che medio tempore, durante il percorso legislativo, soprattutto della legge successiva, quella sul piano energetico regionale, vengano fatte altre conferenze di servizio, licenziate altre centinaia di autorizzazioni, ad altrettante società.

Mi permetto di segnalare, Presidente, che i pali eolici si installano dove c'è un certo quantitativo di vento, non meno di 1.500 ore all'anno, naturalmente in Provincia di Benevento e di Avellino questo quantitativo si raggiunge in un mese, non c'è bisogno di attendere un anno; quando si parla di pali eolici, si parla di Benevento e di Avellino innanzitutto, poi, qualche altra parte della Regione Campania.

Sull'emendamento, almeno per quanto mi riguarda, esprimo voto contrario, come pure per il secondo, lo spirito dell'articolo 2 è proprio quello di evitare le foreste di pali eolici, ecco perché si prevede una distanza minima di 800 metri.

Improvvisamente gli 800 metri diventano 800 metri non da un auto generatore all'altro, ma da una masseria all'altra. Viene tradita proprio l'impostazione e la finalità dell'articolo 1 che apre questa legge, formata, peraltro, da un solo articolo, anche su questo esprimo voto contrario.

PRESIDENTE: Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva

PRESIDENTE: Passiamo all'emendamento 1.2. la parola al Consigliere Nappi.

NAPPI S. (Presidente Gruppo Noi Sud): Faccio mie le preoccupazioni del collega Del Basso De Caro, ma devo dire che le problematiche che sono state illustrate e sollecitate nel suo intervento, credo che dovrebbero far pensare ad un rinvio della discussione di questa legge ai contenuti del piano energetico complessivo, atteso che parliamo di aspetto ambientale ed aspetto estetico che non credo riguardi la discussione di questa legge; per quanto attiene, invece, nello specifico, almeno per quanto riguarda i dati tecnici, che è stato possibile acquisire, normalmente, dal punto di vista tecnico, le distanze, di fatto già applicate da chi opera nel settore, mi pare ovvio, si dice siano da 3 a 5 volte il diametro del rotore del singolo impianto, questo a significare che un rotore di 90 metri, per 3 e per 5, di fatto, già siamo su una distanza tecnica di 300 – 400 metri, l'applicazione di questa regola è sempre e solo nella direzione del vento, della corrente principale che è quella che viene utilizzata dal singolo impianto.

Lo spirito del mio emendamento è quello di mantenere fermo gli 800 metri, ma riportarli alla distanza tra parchi eolici, quindi, da WINFARM e non tra singoli impianti. Grazie!

PRESIDENTE: Non ci sono interventi. Pongo in votazione l'emendamento.

NAPPI S. (Presidente Gruppo Noi Sud): Una proposta di rinvio alla Commissione, per poterlo integrare nell'ambito del contesto più ampio della legge sul piano energetico complessivo regionale.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 giugno 2011**

PRESIDENTE: L'emendamento lo ritiriamo e lo proponiamo in Commissione, ma la proposta di legge no?

NAPPI S. (Presidente Gruppo Noi Sud): Sostanzialmente la mia proposta è quella del rinvio della legge, altrimenti non c'è ragione di ritirare l'emendamento.

PRESIDENTE: Tecnicamente non è possibile, abbiamo votato già un emendamento sulla legge, com'è possibile rinviarlo in Commissione?

LONARDO (Popolari - Udeur): C'è una richiesta di rinvio in Commissione, credo che lei debba accoglierla, e così come da Regolamento metterla in votazione dell'Aula, uno a favore, uno contro e poi decide l'Aula. Io sono a favore di questo rinvio in Commissione perché ritengo che la Regione Campania debba affrontare questo problema nel suo insieme, tenuto conto anche delle esperienze di altre regioni, per esempio la Puglia, dove c'è una legge che è omnicomprensiva, non sono piccole cose, così come si propone in questa legge, quindi, nel suo insieme accolgo la proposta del Consigliere affinché venga rinviato in Commissione per poter, poi, presentare in Aula una legge molto più dettagliata e arricchita di quelle che sono anche le situazioni al momento che vive la Regione Campania.

Non dimentichiamo che da pochi giorni è stato votato un referendum dove il nucleare è stato bocciato, per cui si deve far leva su quelle che sono le energie alternative, così come sono le pale eoliche e così come lo è il solare.

PRESIDENTE : La parola al Presidente della Commissione, Colasanto.

COLASANTO (PDL): Grazie Presidente! Per prima cosa faccio rilevare che questa proposta è stata approvata all'unanimità assoluta di tutti i membri della Commissione Ambiente; seconda cosa, da questo ultimo intervento fatto e quello leggermente precedente, emerge che c'è una non conoscenza dell'ordine del giorno di oggi in quanto questa è una norma di carattere tecnico, urgentissima, perché ci sono proposte per altre 1.600 pale da mettere, magari bisogna proporre di

metterle da qualche altra parte, comunque, con questa cosa si risolve il problema tecnico.

Il punto successivo toglie i dubbi ai due interventi precedentemente fatti, appena votata questa proposta ne parliamo, perché anche io ho delle cose da proporre e che è stato concordato con i membri della Commissione, quindi, in questo momento non possiamo fare il dibattito che stiamo facendo, abbiamo questa norma, chi è contrario, chi è favorevole, chi vuole andare a discutere altre cose se le trova pari pari al punto successivo. Grazie!

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione la proposta del Consigliere Nappi. Chi è favorevole al rinvio in Commissione? Chi è contrario?

Il Consiglio non approva

PRESIDENTE: Passiamo all'articolo 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza

PRESIDENTE: Passiamo all'articolo 2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza

PRESIDENTE: Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 65 comma 3, il secondo periodo del Regolamento Interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Diamo cinque minuti di tempo per la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito votazione:

Presenti:	40
Votanti:	40
Favorevoli:	31
Contrari:	01
Astenuti:	08

Il Consiglio approva a maggioranza

Esame della proposta di Legge – “Norme per l’attuazione del piano energetico ambientale regionale in Campania” – Reg. Gen. n. 150

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 giugno 2011**

PRESIDENTE: Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno. La VII Commissione consiliare permanente in data 28 gennaio ha esaminato il provvedimento in oggetto ed all'unanimità ha deciso di riferire favorevolmente in Aula.

La parola al Consigliere Colasanto, relatore di maggioranza. Suspendiamo il Consiglio per 5 minuti, finché i Consiglieri non decidono di accomodarsi e di procedere con i lavori. Allora possiamo riprendere i lavori chiedendo ai Consiglieri di accomodarsi. Diamo la parola al Presidente della Commissione Colasanto. Prego.

COLASANTO(Presidente VII Commissione consiliare): Grazie Presidente, volevo parlare ai colleghi.

PRESIDENTE: Chiedo ai Consiglieri di accomodarsi, parliamo del piano energetico della Regione, stiamo parlando di un argomento importantissimo, sono delle decisioni importanti, penso che è necessario ascoltare. Abbiamo il piacere di avere l'Assessore Russo quindi è lui che parlerà.

Abbiamo piacere, come sempre, di avere l'Assessore Russo. Prego Colasanto.

COLASANTO (PDL): Dunque questa proposta di legge, come dicevo prima, taglia, diciamo, i dubbi che ho sentito riecheggiare 5, 10 minuti fa. Dunque noi della Commissione ambiente abbiamo approvato questa proposta di legge, ripeto, all'unanimità di tutti i gruppi, questo per essere chiaro, però la responsabilità e la serietà dell'argomento, attenzione, non la proposta approvata prima, ma questa di cui dovremo discutere oggi, è una legge che movimentata migliaia, migliaia di miliardi di euro e che crea o il disastro totale oppure potrebbe non essere un disastro, ma soltanto una necessità da invogliare; comunque, si mettano delle regole, come abbiamo fatto prima, per evitare l'invasione assolutamente selvaggia. E' ovvio che l'energia verde piace a tutti, però non vorremmo e non vogliamo che vengano concentrati soltanto nell'oasi verde che si chiama il Sannio a

beneficio di tutti, ma a danno solo della provincia di Benevento e di Avellino che è stata anch'essa assolutamente deturpata da queste cose. Comunque questa legge che dobbiamo discutere e che è in discussione, è una legge fondamentale perché sappiate che la Regione Campania, dopo 20 anni di questo interesse, di queste iniziative imprenditoriali, iniziative politiche, dopo 20 anni di questo fare, non si è mai interessata di questo argomento, anche nella passata legislatura si è tentato di regolamentare. Con voto del Consiglio, abbiamo approvato più di una proposta di blocco, di moratoria, ma le giunte passate non hanno mai rispettato il dettato del Consiglio regionale, perché, ripeto, evidentemente sono cose talmente grosse, tanto importanti che si vogliono risolvere soltanto ai vertici, e per ciò che decide il Consiglio regionale, a parte le nostre divergenze, ma nell'interesse generale, non dobbiamo avere divisioni. A questo punto Presidente, sulla scorta della sentenza della Corte costituzionale di un mese fa, che ha messo un blocco a delle norme che prevedono questa legge, io consiglio che dovremmo discutere adesso, ed è molto semplice, spiego di che cosa sto parlando. La Corte costituzionale stabilisce che non è possibile risarcire dei danni, perché se c'è un danno non è possibile che il comune si prende i 20, 30 mila euro per un danno che subisce, la legge dice che questo non è consentito, perché se vi è un danno, la legge non va fatta, al di là dei quattrini che danno, siano essi pochi o tanti appetitosi o non appetitosi. Questa norma purtroppo va in contrasto con una norma che noi abbiamo avuto in Commissione, cioè noi in Commissione abbiamo avuto una norma la quale stabilisce che una parte dei denari di questo flusso enorme - di miliardi di euro - vada alle province, ai comuni ed ai contadini, perché voi non sapete che mentre si movimentano migliaia di miliardi i contadini prendono mezzo euro al giorno di indennizzo. Quindi noi in Commissione ci siamo posti questo problema e abbiamo messo una proposta che fissava il 30% per le province e per le infrastrutture, il 19% per i Comuni per le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****22 giugno 2011**

infrastrutture e l'1% per il contadino che sarebbe un bel reddito per uno che taglia il fieno e porta avanti le stalle. Ora però per la norma, secondo l'interpretazione della Corte Costituzionale, che dice che un danno, quindi già lo qualifica come danno, non può essere risarcito, non si può fare un patto, io accetto il danno, basta che tu mi dai dei quattrini, no signore! Se danno viene prodotto non si può attuare la norma. Allora dobbiamo rivedere questa norma, io propongo di incardinare questa legge, di portarla di nuovo in Commissione, però pregherei tutti i gruppi di essere presenti in Commissione, perché non è possibile non farsi mai vedere per un anno e mezzo e poi venire qui in Aula e dire "ma no a me non sta bene". Amici, noi lavoriamo, siamo la Commissione più prolifica che esiste in questo Consiglio, in questa Regione Campania, lavoriamo tutte le settimane sulle nostre leggi; abbiamo il disastro delle coste, dei paesi che vanno a valle, i dissesti, abbiamo nella nostra Commissione tantissimi temi che affrontiamo continuamente; se il lavoro è stato fatto, per evitare di tornarci sempre, io propongo di riportarla in Commissione, incardiniamola e prendiamoci tempo per poter vagliare questi aspetti che ho sottolineato o anche altri. Quindi siamo a disposizione per rimettere in discussione tutta la legge che, ripeto, in Regione Campania non esiste, così come per la Protezione Civile, la Campania è l'unica Regione in Italia che non ha la legge sulla protezione civile. Quindi, amici miei, diamoci la mano e andiamo avanti, facciamo le cose, noi per buon senso ritiriamo una cosa già approvata, proprio per poter coinvolgere tutti e speriamo di avere l'approvazione e l'ok da parte di tutti. Grazie.

PRESIDENTE: Allora c'è una proposta del Presidente della Commissione. Quindi do la parola prima a Russo che parla contro. Prego.

RUSSO G. (Presidente Gruppo PD): Presidente, io non vorrei che l'urgenza e il voto legislativo su un settore delicato come questo ci debba indurre o debba indurre il Consiglio a fare dei passi falsi, noi dobbiamo colmare un vuoto e

lo dobbiamo colmare con delle leggi che siano delle buone leggi e che servano logicamente allo scopo per le quali le formuliamo. Io parlo per chiarire proprio il senso del voto di astensione che abbiamo dato prima, cioè voglio usarlo solo come esempio per dire che in un campo delicato come questo non possiamo lasciarci guidare dall'istinto dall'approssimazione. Premetto che poco fa si è votato per stabilire una distanza che sicuramente verrà contestata, perché non è nelle proprietà e nelle sovranità regionali decidere qual è la distanza tra i pali eolici e quindi il voto di astensione si spiega in questo modo, non abbiamo votato né sì e ne no, perché non potevamo dire né sì e ne no, è stato fatto semplicemente un lavoro inutile e che non ci spettava. Ora io non credo che dobbiamo fare la stessa cosa con il piano energetico, perché credo che ci sia la necessità di osservare delle priorità, purtroppo lo vedremo da qui a poco se ho ragione io o tu, mi auguro che tu abbia ragione, però, purtroppo, sono convinto che tu abbia torto. Allora poiché penso che esso sia un settore strategico, come giustamente dice il Presidente della Commissione, in quanto rappresenta un incubatore di opportunità occupazionali, ed oltre tutto l'ho già detto nell'intervento che ho fatto l'altra volta, noi dobbiamo candidare il mezzogiorno e la Campania ad essere la piattaforma delle energie alternative. Quindi questo terreno rappresenta per noi un asset strategico importante ai fini dello sviluppo e ai fini della vocazione anche dello sviluppo della Regione Campania; incardinare un testo di legge e poi affidarsi ad una strategia emendativa, renderebbe confuso il tutto, con la preoccupazione che finiremmo solo per confondere il giusto. Secondo me, credo che il lavoro andrebbe fatto meglio, vi è la necessità di riportare l'argomento in Commissione e anche, come dire, assumendo i rilievi critici che lo stesso Presidente della Commissione ha posto in merito alla scarsa attenzione e al lavoro, diciamo, abbastanza sporadico di molti, compresi quelli del Pd; non voglio sottrarre nessuno alle responsabilità, ma voglio assumere quello del

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****22 giugno 2011**

Presidente della Commissione, come un invito ed una sollecitazione ad un maggiore rigore, ad una maggiore responsabilità, visto l'argomento significativo che stiamo discutendo. Per cui la proposta è di non incardinare i lavori per poi tornare, come dire, a sgranare il rosario degli emendamenti, ma a riportare il testo di legge in Commissione e avviare un confronto e una discussione più serrata e più responsabile di quanto non sia stato fatto fino ad ora.

PRESIDENTE: Parla a favore o contro la proposta? Allora sull'ordine dei lavori. Poi a favore parlerà Gennaro Salvatore. Prego.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE): Signor Presidente, per la verità nella lettera di trascrizione fatta dalla Commissione al Consiglio, c'era la nomina del relatore di maggioranza che era il Presidente Luca Colasanto e la nomina del relatore di minoranza che era Gennaro Oliviero; questa era la lettera di trasmissione, non so se avete avuto modo di leggerla. Ora la cosa che voglio dire, carissimi colleghi, è che tutti richiamano alla necessità di un'azione di programmazione necessaria per questa regione, tutti ritengono utile che si facciano interventi del genere, poi chi ci lavora alla programmazione di interventi in questa Regione, alla fine riceve a volte delle lezioni poco corrette, perché è evidente che se ci sono distrazioni, le distrazioni non possono essere addebitate ad altri, ma vanno addebitate a chi le ha fatte, per cui chiariamo questa prima ipotesi; la seconda faccenda nel merito, invece, ancora più importante, è costituita dal fatto che mentre noi qui ci trastulliamo, è evidente che fuori da quest'Aula, negli altri uffici della Giunta Regionale e sul territorio, si vanno ad attuare tutta una serie di interventi di cui questo Consiglio non è assolutamente a conoscenza e soprattutto quando il Consiglio si esprime contrario a questi interventi la Giunta regionale se ne frega, non bastano gli ordini del giorno dell'Aula, non bastano le modifiche alle linee energetiche previste nel vecchio sistema dell'ex Assessore all'Industria Cozzolino, che nascondeva dentro le strategie del Paser le linee

energetiche regionali, per poi autorizzare impianti che riguardano anche mille megawatt e che si trovavano tutti quanti nella provincia di Caserta che diventerà tra poco l'unica provincia che produce energia elettrica con le centrali a gas; in provincia di Caserta ci saranno 7 centrali a gas mentre le altre province non la producono.

Quindi, mentre a Benevento e ad Avellino si impiantano i pali, a Caserta ci becchiamo le centrali a gas. Tutto questo il Consiglio regionale non lo discute perché giustamente deve approfondire gli argomenti di questa proposta, secondo le evidenti intenzioni di qualcuno che vuole fare rimandare tutto in Commissione, come se il lavoro fatto fino a questo momento non servisse a nulla; io ritengo che tutto questo non sia assolutamente accettabile, mentre invece ritengo corretto che questa proposta si incardini stamattina per far sì che i Consiglieri abbiano una prima lettura e che poi in Commissione si continui un lavoro su un canovaccio già esistente e che sicuramente l'intervento e l'aiuto di tutti i Consiglieri potrà soltanto migliorare.

Questo credo che sia un ragionamento corretto, che salva l'attività e il lavoro che hanno fatto i Consiglieri regionali e i colleghi prima, e che salva poi, evidentemente, anche le necessità di un giusto e corretto dibattito politico e dei contenuti. Però tutto questo, signor Presidente, deve pure servire a una cosa, io chiedo all'Aula di fare almeno un ordine del giorno e chiedo alla Giunta regionale di soprassedere su tutti gli interventi che sta producendo, perché se mentre noi discutiamo evidentemente accordi vecchi e nuovi, perché ci sono accordi vecchi e nuovi su questi meccanismi, quegli vecchi e nuovi vanno avanti e questa credo che sia una cosa intollerabile, per chi siede in quest'Aula e per tutti i cittadini della Campania. Grazie.

PRESIDENTE: C'è da parte di Gennaro Salvatore un intervento a favore, sull'ordine dei lavori e poi dopo mettiamo in votazione la proposta del Presidente di Commissione.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente): Grazie Presidente, come lei ha

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 giugno 2011**

annunciato io parlo a favore della proposta testé esposta dal collega Peppe Russo e dal Presidente della Commissione Colasanto, una proposta improntata al buon senso. Tra l'altro oltre all'approfondimento necessario sul piano energetico è anche opportuno e utile che il Consiglio sia edotto rispetto anche all'opinione, al parere della Giunta; tra l'altro oggi è assente l'Assessore al ramo e quindi un maggiore approfondimento in Commissione e poi anche il confronto con la Giunta regionale, possono mettere questa Assemblea in condizione di licenziare uno dei provvedimenti fondamentali con la dovuta consapevolezza. Una seconda considerazione: il collega Oliviero continua a confondere quelle che sono le competenze proprie della Giunta e quindi l'attività amministrativa che è dovuta alla Giunta regionale e quelle che sono le competenze del Consiglio.

Rispetto ai provvedimenti amministrativi, il Consiglio non ha la possibilità di interferire con quello che è il lavoro della Giunta regionale, molto spesso la Giunta regionale sui provvedimenti amministrativi deve adottare provvedimenti, a volte sono atti dovuti rispetto allo specifico. Relativamente a Presenzano, in assenza del nostro piano energetico, è vigente il piano energetico nazionale rispetto al quale, quando sono esauriti tutti i provvedimenti di competenza del Governo, la Giunta regionale non può solo valutare, deve procedere in assenza, naturalmente, di un piano alternativo. Nel merito di Presenzano io posso anche condividere le osservazioni che faceva il collega Oliviero, ma la strada maestra è quello di velocizzare il nostro lavoro in Commissione, portare in quest'Aula un piano energetico di cui abbiamo la dovuta consapevolezza, dopo di che diventa quello il vademecum rispetto al quale la Giunta regionale si deve attenere. In assenza di questo, la Giunta non può decidere se approvare o meno un provvedimento che spesso sono atti dovuti, né tantomeno noi possiamo, in qualche modo, chiedere o impedire alla Giunta Regionale un provvedimento che è di sua specifica

competenza. Le raccomandazioni il Consiglio naturalmente è libero di farle, la Giunta Regionale può decidere, come dire, di valutarle sulla base di quello che prevede la Legge, secondo quello che è obbligato a fare per Legge e secondo quella che è la possibilità invece di osservare o meno una raccomandazione che proviene dall'Aula consiliare.

PRESIDENTE: Prepariamo un ordine del giorno e se tutti lo firmano lo mettiamo all'ordine del giorno, quindi mettiamo in votazione la proposta del Presidente della Commissione, c'era da parte del Presidente del gruppo del PD, la proposta di non incardinare la Legge e di mandarla direttamente in Commissione; invece mi sembra che la proposta del Presidente della Commissione è quella lì di incardinare e poi rimandare in Commissione la proposta, quindi noi mettiamo in votazione questa proposta. La proposta è quella di incardinare la Legge e poi mandarla in Commissione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Allora la proposta passa con maggioranza con il voto contrario del PD, no Lonardo a favore quindi solo con il voto contrario del PD. Quindi prendiamo atto della votazione dell'Aula per cui la Legge viene rinviata in Commissione. Sull'ordine dei lavori Consigliere Lonardo, prego.

LONARDO (Popolari-Udeur): Presidente, soltanto per chiederle la cortesia di fare in modo, inviando una lettera evidentemente agli Assessori, che essi siano presenti in Aula e per la verità una raccomandazione al Vice Presidente di essere presente in Aula quando non c'è il Presidente Caldoro in quanto tante cose di cui noi discutiamo in Aula, sono facilmente risolvibili ed affrontabili con la presenza degli Assessori; non è un caso che è stata sempre richiesta - e lei lo ricorderà bene quando sedeva nei banchi da opposizione - la presenza degli Assessori. Quindi per cortesia si attivi in questo senso, grazie.

PRESIDENTE: Già l'abbiamo fatto varie volte, se qualcuno le pone ci sono delle regole, se qualcuno chiede di attuarle, voglio dire, verranno

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

22 giugno 2011

attuare. Allora passiamo al punto 6 all'ordine del giorno:

Esame della proposta di Legge – “Attuazione del comma 4 dell’Art. 118 della Costituzione sulla sussidiarietà orizzontale” Reg. Gen. n. 212

PRESIDENTE: La prima Commissione consiliare permanente nella seduta del 16 giugno 2011 ha esaminato il testo ed ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Il Consigliere Foglia deve relazionare. Sull'ordine dei lavori subito la parola al Consigliere Gennaro Salvatore, prego.

SALVATORE (Presidente gruppo Caldoro Presidente): Grazie Presidente, io per la verità volevo chiedere a lei e ai colleghi cinque minuti di sospensione e la convocazione della Conferenza dei Capi Gruppi per fare un momento di valutazione nella Conferenza dei Capi Gruppi del disegno di Legge, della proposta di Legge che abbiamo all'attenzione dell'Aula.

PRESIDENTE: Ma ha chiesto una sospensione di cinque minuti, è stata sempre concessa per confrontarsi un attimino rispetto a delle procedure immagino, quindi concediamo cinque minuti di sospensione e chiedo di riunire i Capi Gruppi per discutere in merito alla questione nella saletta antistante, quindi i Capi Gruppi sono pregati di raggiungere la saletta.

La seduta sospesa alle ore 12.30 riprende alle ore 13.00

PRESIDENTE: Riprendiamo i lavori del Consiglio, i commessi per favore possono chiudere le porte? Allora passiamo all'Art. 1 c'è l'emendamento Martusciello 1.1, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Approvato a maggioranza.

Poi ci sono altri emendamenti, mettiamo in votazione l'Art. 1 così emendato: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Art. 2 c'è un emendamento a firma della Giunta 2.1 al comma 3 dell'Art. 2 sopprimere le parole “ sia avvalendosi delle agevolazioni previste dalla presente Legge”. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del PSE.

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione l'Art. 2 così come emendato, chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

Il Consiglio approva a maggioranza

PRESIDENTE: Art. 3 non ci sono emendamenti quindi chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Art. 4 non ci sono emendamenti, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Art. 5 allora emendamento 5.1 posso chiedere un po' di silenzio per favore? Allora lo leggo, un emendamento presentato dalla Giunta al comma 1 dell'Art. 5 sopprimere le parole: “con misure di favore a carattere economico finanziario, concernenti la riduzione ed esenzioni da tariffe e canoni e con esenzioni da forme di pagamento per qualsiasi documento prodotto e, comunque, trattato dai soggetti della sussidiarietà orizzontale”. Allora chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del PSE.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****22 giugno 2011**

PRESIDENTE: Allora emendamento 5.2 sempre a firma della Giunta, lo leggo: al comma 2 dell'Art. 5 sopprimere le parole: "prevedendo anche incentivi di carattere finanziario". Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del PSE.

PRESIDENTE: Allora votiamo l'Art. 5 così come emendato: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario sempre del PSE.

PRESIDENTE: Allora passiamo all'Art. 6, c'è un emendamento 6.1 sempre a firma della Giunta che leggiamo: 1) "Gli enti pubblici di riferimento possono finanziare con provvedimenti dei rispettivi organi di Governo, le iniziative previste dalla presente Legge"; 2) "I progetti relativi alle attività di cui al comma 1 indicano: a) il tipo di servizio e di prestazione che si intendono erogare; b) la struttura organizzativa che si intende utilizzare per l'esercizio delle attività; c) le tipologie contrattuali di lavoro o di volontariato gratuito che si intendono utilizzare per l'esercizio delle attività, d) i livelli di qualità dei servizi e delle prestazioni e relativi costi; e) ogni altro dato utile ai fini della valutazione delle economicità, efficienza ed efficacia del servizio e delle prestazioni e dei benefici riflessi sull'attività amministrativa".

Allora chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario sempre del PSE.

PRESIDENTE: Allora l'Art. 7 non ci sono emendamenti, allora mettiamo in votazione: chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Il Consiglio autorizza ai sensi dell'Art. 65 comma 3 secondo periodo del Regolamento interno il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Allora passiamo al voto finale sulla Legge, apriamo la votazione, cinque minuti per permettere ai Consiglieri di votare. Prego, la votazione è aperta.

Dichiaro aperta la votazione

Dichiaro chiusa la votazione

Esito della votazione:

Presenti 45

Votanti 45

Contrari 0

Astenuti 0

Favorevoli 45

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Adesso passiamo al successivo ordine del giorno, ci sono dei debiti fuori Bilancio. Allora leggiamo solo il Registro Generale va bene così? Allora Registro Generale numero 224. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Contrario Italia dei Valori?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario di Italia dei Valori.

PRESIDENTE: Registro Generale numero 225, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario di Italia dei Valori.

PRESIDENTE: Registro Generale numero 226, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario di Italia dei Valori.

PRESIDENTE: Allora votiamo anche l'ordine del giorno a firma di tutti i Capi Gruppi, leggo solo la parte in cui si impegna la Giunta: allora

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti***Resoconto Integrale******IX Legislatura******22 giugno 2011***

chiedo al Presidente della Giunta e all'Assessore competente di modificare e integrare il decreto della Giunta Regionale numero 961/10 riconoscendo il personale appartenente all'Esercito ed in servizio nella Regione Campania quale soggetto beneficiario, tra gli altri, del nuovo accordo per l'anno 2011 relativo alle agevolazioni tariffarie in favore delle Forze dell'Ordine. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Allora ricordiamo che oggi alle 15.00 c'è la seduta monotematica sui rifiuti con la presenza dell'Assessore all'Ambiente. Quindi l'orario del Consiglio è terminato, la seduta è sciolta.

I lavori terminano alle ore 13.10.